



CULTURA: DA NAPOLI A BOLOGNA

Napoli ricorda con l'arte la presidenza austriaca dell'Unione Europea

Mercoledì 12 aprile è stata inaugurata al Castel dell'Ovo una mostra delle opere di Rudi Wach. Nato ad Hall in Tirolo nel 1934, nel 1955 si trasferisce a Milano, dove studia all'Accademia di Belle Arti di Brera con Marino Marini. Di quel periodo sono le sue prime sculture di Guardiani e di Madri, uno dei temi centrali del suo lavoro. Nel 1957 incontra Alberto Giacometti che lo invita a Parigi, dove vive fino al 1963, con soggiorni saltuaria Milano e a Vienna. Nel 1959 vince il primo premio alla Biennale della Gioventù di Gorizia, e nel 1962 il Theodor-Körner-Preis della Città di Vienna. A partire dal 1963 torna a vivere a Milano, dove prosegue il suo lavoro sul tema della *madre*, che nel 1969 lascia il posto a nuove figurazioni, con le Sfingi cui seguono dal 1973 gli Adoranti ed i Sacrificanti. Nel 1965 vince la Medaglia d'oro al VI Concorso Internazionale del Bronzetto a Padova, l'anno seguente il Premio del Consolato di Germania al XII Concorso della Grafica a Innsbruck. Nel 1970 riceve il Premio del Ministero austriaco per l'istruzione e la cultura per il XVI Concorso della Grafica a Innsbruck. Nel 1972 Luigi Carluccio presenta la sua prima mostra personale in Italia a Torino. Dal 1973 si dedica intensamente anche alla produzione disegnativa, che assume una propria autonoma evidenza espressiva pari alla sua opera scultorea. In questa direzione viene ulteriormente stimolato dall'incontro e dall'amicizia con il poeta Carlo Invernizzi. Nel 1974 a Milano presenta una sua mostra personale. A partire dal 1975 inizia a realizzare sculture di grandi dimensioni: la Grande Sfinge sarà ultimata nel 1981. Nel 1978 inizia il suo lavoro sul simbolo della *croce*: Il Cristo del Ponte sull'Inn iniziato nel 1981 viene ultimato nel 1985. Al 1984 risalgono i primi progetti per la Cappella Bianca di Innsbruck, opera fondata sulla simbologia del grembo e dell'acqua, ultimata nel 1994. Nel 1985 progetta a Innsbruck la fontana *L'ombra del falco*, concluso nel 1993 con l'installazione della Colonna del falco in bronzo, alta tredici metri. Per Morterone realizza l'Altarefiore in pietra nera di Nesso per la Chiesa nel 1988 e nel 1989 crea 33 progetti-visione per la Piazza dei Fiori.

Al via il XXV "Bologna Festival"

Come da alcuni anni il XXV *Bologna Festival* si struttura in tre cicli, dislocati in due diversi periodi dell'anno: la *Stagione di primavera*, *I Nuovi Interpreti* e il ciclo di concerti autunnali *Il Nuovo-l'Antico*.

La prima a partire è la storica *Stagione di primavera* (fino al 12 giugno) con concerti al Teatro Manzoni e alcune delle più interessanti orchestre europee (Orchestre des Champs-Élysées, Amsterdam Baroque Orchestra, Filarmonica Arturo Toscanini, Balthasar Neumann Ensemble, I Barocchisti) sotto la guida di direttori quali Kurt Masur, Ton Koopman, Philippe Herreweghe, Thomas Hengelbrock, Diego Fasolis. I due recital pianistici sono affidati a Grigory Sokolov e András Schiff.

Quasi in parallelo (dal 18 aprile al 6 giugno) si svolge il secondo ciclo dedicato ai *Nuovi Interpreti*. I cinque concerti vedono impegnati giovani musicisti di talento, spesso vincitori di importanti concorsi internazionali con cui il Festival tiene rapporti di collaborazione. Nell'Oratorio di San Filippo Neri si esibiranno il Quartetto Alkman (18 aprile); il duo Giun-Haruka, viola e pianoforte (27 aprile), vincitore del Premio Trio di Trieste 2005; la pianista Leonora Armellini (3 maggio), acclamata vincitrice, a soli tredici anni, del Premio Venezia 2005; il Quartetto Savinio (25 maggio) uno dei migliori quartetti d'archi italiani che si è aggiudicato il terzo premio al Concorso Cajkovskij; David Greilsammer (6 giugno), pianista israeliano vincitore del "Concerto Competition" della Juilliard School di New York.

Il terzo ciclo di Bologna Festival, *Il Nuovo-l'Antico* si svolge tra il 14 settembre e il 23 ottobre con 9 concerti divisi tra musica antica e musica contemporanea.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com